

## **SANTAROSSA PALMINO**

Nato nel 1926

Sono figlio di Angela e Luigi Santarossa, e ultimo di cinque fratelli: prima di me sono nati Olga (ora centenaria), Fioravante, Maria e Carmela

I miei nonni paterni erano Luigi e Felicità Sonigo di Palse

I miei nonni materni erano Pietro Santarossa di Palse e Margherita Zille di Rorai Piccolo.

Nel 1948 emigrai verso il lontano stato del Canada.

La mia partenza fu molto semplice, come trasporto verso la stazione di Pordenone un carretto di proprietà di Bortolussi Modesto trainato da un cavallo, io seduto sopra una balla di paglia e prima della partenza la benedizione di Don Francesco Cum.

Mi imbarcai nel porto di Genova nel dicembre 1948.

Dopo 13 giorni di navigazione giunsi al porto di Halifax nello stato del Canada, venni accolto da alcune autorità che mi fecero salire su un treno e dopo 36 ore di viaggio arrivai a Windsor dove mi stavano aspettando gli zii Marina e Giovacchino (fratello di mia madre) i quali mi tennero con loro dandomi vitto e alloggio per circa sei mesi.

Con l'aiuto di mio cugino Marino io intanto imparavo la lingua inglese e questo mi ha reso più facile riuscire a trovare un lavoro, tanto che fui assunto nello stabilimento DOMINION FORGE dove si forgiava il ferro per costruire diversi articoli per la meccanica che erano richiesti da diversi stabilimenti canadesi. Lì lavorai per un totale di sette anni.

In Canada ebbi modo di ritrovare anche gli zii Daniele e Luigi Santarossa (fratelli di mia madre), Luigi Copat (zio ereditato); inoltre incontrai Marco e Giovanni Santarossa nativi di Palse, i fratelli Antonio ed Ernesto Fracas di Porcia, Antonio Marzotto e Antonio Santarossa di Porcia, Luigi Dalla Toffola di Pieve di Porcia

Nel 1955 ritornai in Italia e con la mia costanza nel risparmio, decisi di costruirmi una casa per potermi fare una famiglia.

Per tutto il periodo trascorso in Canada devo ringraziare i miei parenti ed amici ed in particolare le autorità del posto che mi nominarono cittadino onorario canadese. Questo mi ha permesso di essere poi assunto presso la base USA di Aviano con la qualifica di interprete nel loro ospedale.

Devo dire che con la mia costanza e buona volontà nei sacrifici fatti, oggi posso godermi la mia pensione assieme all'affetto di figlie, nipoti e parenti tutti.

Passo il tempo nel ricordo sia della mia infanzia a Palse che del periodo nel quale sono rimasto assente dal mio paese natio.

Ringrazio quanti mi hanno consentito di raccontare la mia storia.

Palse di Porcia, novembre 2011

*Il testo è stato scritto personalmente dal Signor Palmino Santarossa.*